Anno XVI. Venerdì 8 Luglio 1881 N. 161

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° luglio è aperto l'abbonamento al secondo semestre al prezzo indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

FERROVIE SERBE

Sono già varii mesi che con questo titolo faccio argomento dei miei scritti. Prima trattavasi della concessione, ed ora è sempre pendente la dispensabile costruzione.

Il signor Concessionario Bontoux non potè intendersi nè col sig. ing. Bariola, nè coll'impresa Vitali, nè con altri ancora. Causa di ciò è presumibile sieno le esorbitanti pretese del concessionario. Il signor Bontoux, che trovasi da tempo a Parigi, chiamò giorni sono da Belgrado il suo Direttore generale signor Louvan, il quale è tuttora a Parigi ad intendersela colla *Union Generale*, la vera concessionaria delle ferrovie serbe.

Il 2 del corrente fu inaugurata la costruzione della festa ferrovia dallo stesso Principe regnante, alla quale assistettero senatori, dignitari dello Stato, il corpo diplomatico e numerosa popolazione.

Codesta notizia fu annunciata dal telegrafo, ed è per questo che, per onor del vero, sono costretto a farne un cenno, onde gli operai ed imprenditori italiani non abbiano ad incorrere in qualche altro dannoso errore.

Colla parola inaugurazione potrebbesi intendere, che i lavori fossero principiati su tutta la linea e che ai cottimisti, imprenditori ed operai si presentasse la favorevole occasione di guadagno e lavoro. Qui è appunto il caso di far della luce, affinchè non succedano altre disillusioni.

In seguito alla festosa ed acclamata inaugurazione lunedì vennero principiati i lavori da Belgrado a Topcider ed oltre per soli sei chilometri, onde dar mezzo di sussistenza ai poveri operai che da mesi attendevano codesto provvedimento. Quello che pareva decretato farsi già da due mesi, e ch'io annunciava nell'ultima mia corrispondenza, solo ora ha avuto effetto. Questi lavori poi sono fatti in economia dallo stesso concessionario, in attesa di qualche risultato definitivo, se l'*Union Generale* e per essa il signor Bontoux ne eseguiranno tutta la costruzione in simile modo, oppure se verrà appaltato in uno o varii lotti a qualche grande imprenditore.

Per interesse di chi ho l'onore rappresentare non ho mancato nè trascuro ogni mezzo onde possibilmente riuscire nel bramato scopo degli imprenditori, che sarebbe quello d'avere direttamente dal concessionario quel lotto di lavoro da loro desiderato.

Il signor Bontoux non è del parere di cedere la costruzione a piccoli lotti, abbenchè sarebbe col fatto il vero suo interesse; ed è perciò che, per superare codesto ostacolo, ho fatto delle pratiche con capitalisti, onde abbiano da formarsi in un gruppo e chiedere una parte o tutta la costruzione, anticipando per interesse d'ogni singolo imprenditore il rispettivo deposito cauzionale. Questa operazione finanziaria di capitalisti è trattata a Milano e Trieste con qualche probabilità di riuscita. Dopo sarà il caso delle trattative col concessionario e di vedere se o no vi sarà l'utile d'assumere simile intrapresa, la quale non verrebbe mai conclusa dai capitalisti, se prima gl'imprenditori da me rappresentati ed altri da invitarsi non abbiano visitato la traccia, i rispettivi progetti e studi e saputine i prezzi, per vedere se vi sia la convenienza dell'intrapresa.

La cauzione sarebbe rimborsata dagli imprenditori al gruppo capitalista allorquando questi ne assumessero il lavoro. Oltre a ciò darebbero una provvigione per la eseguita operazione da convenirsi. Codesto programma di pratica attuazione mi fu appunto presentato da due ingegneri imprenditori, che anche in Serbia assumerebbero lavori per qualche milione, purchè vi sia il loro interesse, e su quella base si sono fatte le pendenti trattative, le quali sono in attesa d'un risultato.

Per interesse dei cottimisti e dei poveri operai volonterosi di lavorare giova intanto far osservare, che per il momento nulla vi è da fare in Serbia, perchè posso loro anche ufficialmente dichiarare, che la iniziata costruzione dei soli sei chilometri non offre agli operai che si trovano in Italia veruna lusinga di guadagno. Tutto quello sventurato proletariato che esisteva a Belgrado da me descritto in altre corrispondenze; tutti quegli operai che si trovavano in Serbia sono a sufficienza per quel misero lavoro, molto più che andrà lentamente in attesa di qualche decisione del concessionario.

Prospettiva di lucro per il momento non vi può essere per nessuno, e se le ferrovie andranno a costruirsi in regia a conto del concessionario, non vi potrà essere guadagno di sorta; al contrario, se si potrà riuscire nelle trattative poc'anzi accennate, allora agli imprenditori, cottimisti ed operai non potrà mancare la certezza del desiato guadagno. Se saranno rose fioriranno! Intanto, per amore che porto alla classe laboriosa e specialmente ai miei connazionali, fui obbligato a rompere il silenzio ed avvisarli per mezzo della stampa, che non abbiano a portarsi in Serbia; e ciò, onde non succedano altri equivoci, che poscia ricadono sempre a danno dei poveri operai, che non trovando lavoro, sarebbero ridotti a delle dure privazioni della vita, pregiudicando eziandio l'onore nazionale con un proletariato in Serbia, dove in quel paese per sua felicità non è tuttora alignato. La stampa italiana che ha l'apostolato della pubblicità per le cose utili al paese, dovrebbe farne un cenno di quanto vi ho scritto, onde sia di norma per tutti quelli che possono avervi dell'interesse.

Fra giorni avrete una mia che tratterà della definitiva costituzione della Banca per la quale si sta già formando Sindacato e Consiglio d'amministrazione. La costituzione di questo Istituto che gioverà al commercio italiano per la Serbia come della neonata Società commerciale è opera di mia iniziativa e per cui dovetti lavorare, sacrificar denaro e lottare non poco contro quegli esseri vili e fannulloni, che invidiosi del bello e del buono sono i naturali nemici di chi ha propugnato e propugna il benessere generale ed il vero progresso. Codeste *nullità* vedranno di che cosa è capace l'uomo, che sulla sua bandiera ha scritto: *volere e potere.*

ANTONIO CONSOLINI.

ITALIA

Roma. Telegrafano da Roma al *Corr. della Sera*: Fu diramata ai Prefetti una nuova Circolare a proposito delle recenti dimostrazioni. Essa dichiara responsabili tutti gli agenti e i funzionari pubblici che non prevengano, impediscano e reprimano le dimostrazioni. E' probabile che, in seguito a questa Circolare del presidente del Consiglio, l'on. Zanardelli abbia da dare la dimissione.

— Assicurasi che verso il 20 corrente verrà, per intero, pubblicata la Relazione della Commissione d'inchiesta sulle ferrovie.

— Magliani ordinò che si facciano studi per istituire a Roma una Scuola detta di Amministrazione allo scopo di formare degli abili funzionarii per gli impieghi governativi. Essa sarebbe autorizzata a rilasciare diplomi che costituirebbero un titolo d'impiego.

ESTERO

Francia. Si ha da Parigi 6: Il *Gaulois* annuncia che l'Italia fece dei passi a Vienna ed a Berlino per entrare nella alleanza Austro-Germanica e ne ebbe un rifiuto. Naturalmente questa notizia non ha alcun fondamento, ed è una delle solite frottole che quel giornale italofobo ammanisce ai suoi lettori.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Elezioni amministrative. I risultati delle elezioni finora avvenute nei comuni del Distretto di Udine per i tre seggi di consiglieri provinciali sono i seguenti:

co. Della Torre	voti	928
avv. Paolo Billia	»	889
nob. Nicolò Mantica	»	740
cav. Carlo Kechler	»	364
cav. Nicolò Fabris	»	359
dott. Antonio Zamparo	»	254
dott. Angelo Tami	»	242
dott. Nicolò Simonutti	»	228

La distanza che separa i tre primi, che sono i candidati della lista concordata, dagli altri è, come si vede, assai notevole: e anche i due liberali che non sono stati presentati da nessun Comitato hanno saputo raccogliere finora maggiori voti dei tre patrocinati dai clericali conservatori. Laonde se i voti dati al cav. Kechler e al cav. Fabris si fossero raccolti invece sui due nomi della lista concordata, nulla avremmo a temere dell'esito. Il male è che i voti così dispersi aiutano potentemente la causa dei candidati clericali. Ed è facile il dimostrarlo.

Rimangono infatti a compirsi tuttora le elezioni dei Comuni di:

Campoformido	con elettori	262
Lestizza	idem	237
Martignacco	idem	289
Meretto	idem	345
Pasian Schiavonesco	idem	296
Pozzuolo	idem	229
Reana	idem	230
	Totale elettori	1888

Dipende dalle elezioni di questi Comuni il determinare quali saranno i nostri consiglieri provinciali. Nel 1880, su 1383 elettori, essi diedero 466 voti al candidato clericale avv. Casasola: quest'anno che gli elettori sono aumentati di oltre 500, e che ai clericali propriamente detti si uniscono non pochi conservatori nazionali, noi ci attendiamo che non meno di 800 voti abbiano ad aggiungersi a quelli finora raccolti dai candidati clericali, i quali verranno così a oltrepassare il migliaio di suffragi.

Se i liberali, che in quei comuni possono raccogliere circa 500 voti, non si uniscono compatti a votare per la lista concordata, entreranno nel Consiglio provinciale certamente almeno *due* clericali.

Importa pertanto che gli elettori liberali dei Comuni suindicati facciano opera saggia e patriotica; invece di seguire simpatie personali, si lascino ispirare soltanto dall'interesse pubblico, e votino per i nomi di *L. della Torre, Paolo Billia* e *Nicolò Mantica*. Siamo certi che così facendo si conformeranno al desiderio degli stessi egregi uomini a cui favore fin qui andarono dispersi tanti voti, e cioè del cav. Kechler e del cav Fabris Nicolò.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 53) contiene:

680. *Accettazione di eredità.* L'eredità di Giuseppe Predan di Reana morto in Praga nel 18 settembre 1876, fu accettata beneficiariamente dalla di lui vedova nello interesse della minore comune figlia.

681. *Accettazione di eredità.* L'eredità di G.B. De Campo decesso in Prestento li 23 maggio 1881, venne accettata col beneficio dell'inventario dalla di lui vedova per se e pei figli minori.

682. *Avviso.* Il Sindaco del Comune di Ronchis avvisa che il cav. C. Ferrari ha prodotto a quell'Ufficio la dichiarazione 2 luglio corrente per l'erezione in Fraforeano nella località detta Risarutto, d'uno stabilimento, per la fabbricazione dello Spodio, ed anche concimi artificiali. E' invitato chi può avervi interesse a produrre al Municipio di Ronchis entro 15 giorni le credute osservazioni.

683. *Accettazione di eredità.* Mora Antonia vedova Patrizio di Sequals, ha accettata beneficiariamente nel proprio, nonchè nell'interesse dei minori suoi figli, l'eredità abbandonata dal rispettivo marito e padre Patrizio Giovanni decesso nel 27 febbraio p. p.

684. *Accettazione di eredità.* P. Butti e G' Vecil, quali legali rappresentanti dei minori Ciriani di Vito d'Asio, hanno accettato beneficiariamente nell'interesse dei minori stessi l'eredità abbandonata dal loro padre Ciriani Osvaldo, decesso nel 20 febbraio 1875, nonchè l'eredità abbandonata da Ciriani Michele decesso nell'8 dicembre 1879.

685. *Avviso per vendita coatta d'immobili.* L'Esattrice Comunale di Udine fa noto che il 29 luglio corr. nella R. Pretura del I Mandamento di Udine si procederà alla vendita a pubblico incanto d'immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattrice stessa.

686. *Avviso.* Nel 12 luglio corr. ore 10 ant. negli uffici della Cancelleria del II Mandamento di Udine sarà proceduto alla vendita di un rilevante numero di crediti dipendenti da somministrazioni di merci fatte dal fallito Giuseppe Zuccaro, parte di questi crediti liquidi, parte illiquidi od incerti.

687. *Riserva di caccia.* I fratelli nobili Elti di Gemona dichiarano per ogni effetto di legge riservati ad uso di caccia i terreni denominati Saletti (Buja) con proibizione a chiunque di accedervi ecc.

Proroga del termine per l'ammortamento dei mutui dei Comuni. E' noto che davanti la Camera elettiva pende un progetto di legge, pel quale il termine stabilito dalla legge 17 maggio 1863 per l'ammortamento dei mutui che si concedono dalla Cassa dei Depositi e Prestiti, potrebbe estendersi ad anni trentacinque quando il mutuo venisse fatto ai Comuni per estinguere passività contratte a condizioni straordinariamente onerose, ed a giustificare questo maggior termine concorressero circostanze eccezionali da valutarsi dal Consiglio permanente d'Amministrazione nel deliberare la concessione del prestito.

Ora la Giunta incaricata dell'esame del detto progetto desidera conoscere *quali e quanti saranno approssimativamente i Comuni che approfitteranno del beneficio della proroga di questo progetto.*

Il R. Prefetto ha quindi pregato i signori Sindaci della Provincia ad indicare tosto se per il rispettivo Comune sarebbe per essere preferita tale prorogata scadenza nel caso in cui fossero per verificarsi le condizioni suddette.

Offerte raccolte per iniziativa della Società di Mutuo Soccorso a favore degli operai italiani danneggiati a Marsiglia.

Raccolte dalla Sotto-Commissione della parrocchia del Duomo.

Importo somma antecedente L. 161.72

Zuliani-Schiavi Anna l. 5, Puppatti Francesco l. 2, Ronzoni Italico l. 1, Dormisch F. l. 2, Zamparo Giuseppe l. 2, Billia comm. Paolo l. 10, Lang Giuseppe c. 20, Del Negro Pietro c. 20, per Alessi Michelloni c. 50, Peresinotto l. 1, Roner Giacomo l. 2, Missio Pietro l. 1, Melchior c. 50, Perini Giovanni l. 1.50, fratelli Marcotti l. 1.50, Bellavitis Ugo l. 2, Duplessis Francesco l. 2, Galletti Gaudenzio l. 1.50, Brisighelli V. l. 2, Scrazolo c. 50, Rigatti Giuseppe c. 50, Scrosoppi Giuseppe c. 50, Camerino e Vidoni l. 2, Berletti Mario l. 2, Peer Domenico l. 1.50, Raguzza Ettore l. 1, Missio Giuseppe c. 50, N. N. 50, Vianello Fioravante c. 50, Bigotti Giuseppe l. 1, Moro Gioachino c. 20, Polini Giovanni c. 20, Comelli Ciriano l. 5, Livotti Giusto l. 2, Danelutti Giovanni l. 1, Zorza Antonio l. 2, Desio Giacomo l. 1, Facchini Luigi l. 2, Straulini Giuseppe l. 1, Panciera fratelli l. 3, Sambuco Michele l. 1, Angeli frat. Candido e Nicolò l. 5, Gri Giovanni l. 1, Turrini Girolamo l. 1.50, Bulfon e Volpato l. 4, Roi Daniele l. 2. De Vora Amadio l. 2, Lazzaroni c. 50, Sreiner G. B. l. 2, Zuliani Antonio c. 20, Zanelli Marco c. 80, Saccomani Pietro c. 20, Ceria Celestino l. 20, Buoncompagno Angelo c. 50, Basevi G. l. 1, avv. Braida Domenico l. 2, N. Giuseppe c. 15, London Angelo l. 1, Braida Nicolò l. 10, Dorigo l. 1. 4, Benuzzi Pietro Antonio l. 1, Di Lenna dott. Pio l. 2, Lucci Vincenzo l. 1, Giacomini Domenico c. 50, Moro Antonio c. 50, Zanchel Leonardo l. 2, Fadelli Giuseppe l. 5, Gallizia Antonio l. 1, Minar Lodovico l. 2, Zamparo P. l. 2, Bonini A. l. 2, Zompicchiatti l. 1.50, Cecchini Francesco l. 3, Martina Antonio c. 40, Fanna Antonio l. 1, Arnold Edoardo l. 2, Fanna Francesco c. 50, Fanna Raffaele c. 50, Battocchi Giuseppe l. 2, Ronzoni Federico c. 40, De Faveri Silvio l. 1, Moretti Achille c. 50, Pitani Giovanni l. 4, Carlini Valentino c. 60, fratelli Malagnini l. 4, Romano l. 2, fratelli Petrossi l. 1, fratelli Dorta l. 5, Zago Antonio c. 50, Janchi e Gaatti c. 50, Biscoff Andrea l. 1, Fenili Raffaele l. 3, Zavagna Giovanni l. 1, Morpurgo Elio l. 10, Lotti G. B. l. 3, Nussi A. D. l. 2, Colombatti F. l. 1, Ferrucci Giacomo l. 3 D'Agostini Luigi l. 1, Riuli Girolamo l. 3, fratelli Negri l. 1, Marangoni Gasparo l. 1, Olivo Giuseppe l. 1, Nascimbeni Giovanni l. 2, Benedetti Luigi c. 50, Clain Alessandro l. 1, Ferigo Giacomo l. 5, Grossi Luigi l. 2, Busolini Maddalena l. 1, Farra Enrico l. 5, Orlandi Luigi l. 1.50, Periotti Ciemente l. 1, fratelli Lorentz l. 5, Lucci Emilio Valentinis l. 2, Thalman Giovanni l. 2, Fornera avv. Cesare l. 5. Totale L. 401.77.

Viene fatta avvertenza che presso la Segretaria della Società Operaia saranno accettate tutte quelle offerte che da chiunque si credesse di fare per lo scopo a cui tende la presente colletta; ed in questo modo intendesi di supplire alle eventuali dimenticanze delle Commissioni Parrocchiali ed a tutte quelle altre difficoltà che si affacciarono nell'esaurimento dell'incarico affidato alle Commissioni stesse.

Corte d'Assise. Ieri doveva aver luogo la discussione della causa contro Coss Ferdinando detto Poida di Gniva di Resia (Moggio) accusato di avere nella sera del 25 dicembre 1880, in Gniva di Resia, coll'uso di un sasso, inferto a Coss Pietro una lesione alla regione frontale sinistra, con frattura del cranio, in seguito alla quale seguì la morte del ferito avvenuta, nel 7 febbraio p. p.

Non potè però essere discussa, perchè la maggior parte dei testimoni, di cui era necessaria la presenza, non comparvero per la loro assenza momentanea all'estero, per cui fu la causa rimandata ad altra sessione.

Biblioteche popolari. Ci scrivono da Palmanova: L'egregio Delegato scolastico man-

damentale, sig. A. dott. A., tutto amore e zelo per l'istruzione ed educazione del popolo, coadiuvato dal sig. A. F., giovane di ottime speranze, si adopera in questi giorni per dotare Palmanova di una bella e santa istituzione, cioè di una Biblioteca popolare.

Egli è certo che i nemici del progresso, coloro che dalle comete amano trarre ancora sinistri presagi, vedranno di mal occhio il sorgere d'un astro fulgidissimo, la cui benefica luce verrà a diradare le tenebre che tuttora avvolgono la massa ignorante e superstiziosa del nostro paese.

Ci conforta il pensiero che Palmanova conta nel suo seno un maggior numero di quelli cui sta a cuore il miglioramento morale della popolazione e di spandere fra essa le idee dell'ordine e l'amore della virtù e del lavoro. Da questi soltanto noi ci ripromettiamo saranno fecondate le solerti cure del generoso promotore, sovvenendo volonterosi coi loro doni la nascente utilissima istituzione, ed in modo da dissipare la radicata prevenzione, — basata su fallite prove di altre utili iniziative tentate in paese, — che qui manchi affatto quella forza coesiva che altrove è principio e vita di pubblico bene.

Se le Biblioteche popolari sono considerate istituzioni necessarie nelle città ove i figli degli artieri e degli operai, anche compiute le scuole elementari, possono in ispeciali corsi continuare a ricevere il pane dell'intelletto, viemmaggiormente l'istituzione deve reputarsi necessaria qui che colla IV classe finisce ogni istruzione.

E' vero che oggigiorno al corso elementare si dà generalmente un'importanza grandissima; tuttavia noi esitiamo a riconoscere che l'istruzione che viene impartita in questo corso, tanto per il poco sviluppo delle facoltà intellettuali degli alunni, che per la quasi nessuna tenacità di propositi, per non dire volubilità estrema dei fanciulli, è spesso un seme gettato in ingrato terreno. Come il seme abbandonato alla zolla intristisce e muore, così dicasi delle prime nozioni elementari, senza ulteriore coltura mentale, di anno in anno sempre più si confondono e finiscono col cancellarsi affatto dalla mente. Ecco adunque che nel nostro paese l'istituzione di una Biblioteca popolare è un fortissimo bisogno; avvegnachè con essa soltanto si può aprire la strada all'adulto, uscito dalle scuole elementari, per cui giunga a perfezionare la sua istruzione.

Ai maestri poi spetta il compito d'infondere nei loro allievi il gusto della lettura e di abituarli a passare ogni giorno un'ora ritirati al pascolo dell'anima su qualche opera istruttiva ed educativa. In questa guisa si conseguirà un duplice scopo, quello cioè di istruire la mente e d'educare il cuore dei figli del popolo, e quello altresì di togliere un'ora all'ozio, fomite d'ogni vizio, e alle compagnie vaganti per le vie o nelle bettole da giuoco, officine di dolori alle famiglie.

Allorquando gli artieri e gli operai potrano avere un libro da leggere, senza doverlo comperare, agevolmente apprenderanno i ritrovati della scienza, giovevoli alle arti, alle industrie, al commercio, e s'informeranno a sentimenti di lodate virtù.

Oggidì nella nostra amenissima Penisola rari sono i paesi, come Palmanova, che non abbiano la loro Biblioteca circolante; e ciò è arra sicura che l'Italia ha già fatto un gran passo sulla via della civiltà; nondimeno è ancor lontana dall'aver raggiunto gli Stati vicini, che di molto la precedettero su questa via.

L'istruzione popolare, checchè ne dicano in contrario certi stizzosi energumeni, è base e fondamento di forza, ricchezza e prosperità nazionale; e Palmanova non deve indugiare più oltre a portare anche questo sassolino al grande edifizio della nostra sociale rigenerazione.

Il giorno nel quale si aprirà pubblicamente la Biblioteca, cui s'accenna, sarà apportatore di gran gioia al cuore dei buoni Palmarini — sebbene, diciamolo con buona venia di tutti, finora sieno maltrattati, senz'altro torto che quello di avere, nel loro piccolo, troppo amato la loro unione alla gran Patria.

Noi speriamo che quel giorno sia vicinissimo, e intanto un grazie di cuore all'ottimo signor Delegato scolastico ed al signor A. F. per le cure e premure che spiegano per regalarci una istituzione che indiscutibilmente è della massima utilità al nostro paese, ed ancora un vero concorso per riacquistare alla nostra bell'Italia l'antico suo splendore.

T.

Archivii. La R. Sovrintendenza agli Archivii veneti, materialmente sovvenuta dal Ministero dell'interno, ha testè dato alla luce una interessante pubblicazione in tre volumi, intitolata: *Gli Archivii della Regione Veneta*, 1820 1880, che viene ad essere la *Statistica* di siffatti Archivii.

Da questa pubblicazione togliamo i dati numerici relativi agli Archivii della Provincia di Udine. Numero delle buste 80729; dei registri 24179; dei mazzi 14038; delle pergamene 2731: totale senza le pergamene e i registri 118,946.

Interessi commerciali. Riceviamo la seguente lettera:

Preg. Sig. Direttore!

Per regola, bisogna sempre lodare ove va lodato, e biasimare ove il biasimo è giusto. Alludo al bellissimo articolo inserito nel numero di lunedì scorso della *Patria del Friuli* riguardo gli interessi dei negozianti. Bramerei far intima relazione con il di esso autore, perchè parmi che abbia un po' più comprendonio di me.

Figuratevi! Lunedì sera essendo a sagra nel bellissimo mio paese di Cussignacco, capitommi sott'occhio il succitato articolo, e d'allegro che io era, divenni pazzo dalla gioia, vedendo che altri (e l'autore, a prima vista, sembra essere uno degli interessati) si associano alle idee che tengo da tanto tempo in serbo nella debole mia mente. Perciò applaudo.

Da quanto udii, i pizzicagnoli ottennero finalmente dall'on. Giunta risposta alla loro istanza per l'abolizione dei Casotti di Mercatonuovo, ed anch'io mi sono un po' *acchetato*, avendo udito che alla prima seduta del patrio Consiglio (nel quale io pure, come elettore, ho contribuito a far penetrare qualche elemento nuovo) questa questione sarà sottoposta, fra gli altri oggetti, alle sue savie deliberazioni.

Speriamo dunque che la bella piazza di San Giacomo sia in breve sgombra dai Casotti e che si possa ritornare a vendervi i grani.

Uno che vuole entrare in tutto.

Servizio cumulativo italo-germanico. Trasporti da e per la Stazione di Eger. Errata-corrige alla Tariffa speciale n. 21.

A cominciare dal 16 luglio corrente, coll'attivazione della nuova Tariffa italo-boema, i trasporti fra la Stazione di Eger e quelle della linea Pontebba-Venezia, questo scalo compreso, potranno aver luogo non più in servizio cumulativo italo-germanico, via Peri, ma bensì in servizio cumulativo italo-boemo, via Pontebba, e ciò per effetto degli accordi intervenuti rispetto ad essa nuova Tariffa.

Per un errore di stampa a pag. 118 della Tariffa italo-germanica, le quote austro-tedesche della Tariffa speciale n. 21 per la cicoria macinata, da Lahr alle Stazioni italiane ivi nominate, trovansi indicate come applicabili indistintamente alle spedizioni tanto di 5000 quanto di 10,000 chilogrammi; esse quote sono invece applicabili esclusivamente alle spedizioni di 10,000 chilogammi per vagone o paganti la tassa corrispondente.

Spedizione di telegrammi da località non provvedute di ufficio telegrafico. La Direzione generale dei telegrafi avvisa, ch'è fatta facoltà a chicchessia di trasmettere, per mezzo della Posta, in lettera affrancata, raccomandata o assicurata, secondo i casi, ad un ufficio telegrafico che faccia servizio dei privati, un telegramma da istradarsi dall'ufficio medesimo, includendo nel plico, contenente il telegramma, l'ammontare della tassa telegrafica in vaglia postale o in carta moneta (legale).

Spedizioni ferroviarie. L'Amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha autorizzato, in via eccezionale, che siano accettate le spedizioni di fiori freschi e piante vive, anche in porto assegnato, come già veniva praticato nel passato, purchè i mittenti rilascino apposita dichiarazione di ritenere indenne l'Amministrazione delle conseguenze che potrebbero derivare, tanto per eventuali avarie, come anche per rifiuto della merce da parte dei destinatarii o delle Amministrazioni corrispondenti.

Tassa sugli alcool. Con una comunicazione alle intendenze il ministero delle finanze ha dichiarato che col giorno 3 del corrente mese deve intendersi entrato in vigore il regolamento per l'applicazione delle leggi 31 luglio 1879 e 19 luglio 1880 sulla tassa di fabbricazione degli spiriti.

I treni diretti. L'Amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia sta studiando quali provvedimenti si possano prendere per accelerare il percorso dei treni diretti.

Per disordini. In Udine fu dai Vigili Urbani arrestato e presentato all'Autorità Giudiziaria, per disordini commessi, certo P. L. di questa città.

Furti. In Faedis la notte del 2 corr. dal cortile di De G. G. ignoti ladri asportarono del legname per il costo di lire 40.

— In Udine nella notte del 6 corr. furono trafugate n. 5 galline del costo di lire 7, dal pollaio di P. F. guardiano ferroviario.

Incendio. In Cordovado per causa accidentale si sviluppava il fuoco nel casolare di D. C. che rimase completamente distrutto.

Un ciondolo d'oro fu perduto nella sera del 6 corrente percorrendo le Vie Canciani, Mercato Nuovo, e Cavour. Pregasi chi lo avesse trovato di portarlo all'Ufficio di questo Giornale, che gli sarà data competente mancia.

Quel Mecchia Domenico che, come riferimmo, fu arrestato il 2 corr. in Clauzetto dai RR. Carabinieri, fu preso e posto al sicuro dietro mandato dell'Autorità giudiziaria, essendo esso imputato d'incendio doloso e di stupro.

La mietitrice di cui ieri annunciammo la morte improvvisa, avvenuta la sera del 6 corr. ai Casali fuori Porta Pracchiuso, apprendiamo dal libro della Questura che era certa C. P. da Prato Carnico.

La depressione atmosferica che, secondo il bullettino americano, doveva giungere sulle coste norvegesi ed inglesi fra il 4 e il 6, non si è fatta sentire da queste parti che iersera con un apparato temporalesco che andò maggiormente spiegandosi al cader della notte. Per buona parte di questa continuò il balenare dei lampi, il brontolio dei tuoni lontani, e il soffiare del vento. Ma di pioggia qui non si ebbero che poche goccie. Invece in vari luoghi dell'Alta sentiamo che ha piovuto forte ed a lungo.

La navigazione a vapore giornaliera fra Aquileja e Grado col Piroscafo ad elice *Adria* è regolata dal seguente orario:

Partenza d'Aquileja ore 6 ant. — Arrivo a Grado ore 7 1|2.

Partenza da Grado ore 8 ant. — Arrivo in Aquileja ore 9 1|2.

Partenza d'Aquileja ore 4 pom. — Arrivo a Grado ore 5 1|2.

Partenza da Grado ore 7 pom. — Arrivo in Aquileja ore 8 1|2.

Prezzo soldi 50 andata e ritorno per i Cittadini Aquilejesi; id. 60 per i forestieri; id. 30 e 40 pella semplice andata o ritorno.

Per separate gite prezzi da convenirsi

FATTI VARII

Si continua delle dimostrazioni da farsi in Italia. (V. n. 159). Tra le mode francesi da respingersi è quella di una letteratura più o meno pornografica, che serve a corrompere il carattere italiano; letteratura da adultere, avventuriere, di tutto il rifiuto di Francia, che ancora si tiene per buona fra noi, appunto perchè viene da Parigi, sul di cui modello si atteggia così la società delle nostre città grandi, che ad essa fanno le scimmie.

In Francia si attribuì la sconfitta del 1870 alla corruzione dei costumi, e si ebbe la sfrontatezza di dire, che la si era portata dall'Italia. Invece pur troppo di questa merce si fa una grande importazione in Italia dalla Francia. Oltre agl'importatori di tale peste abbiamo anche gl'imitatori in certi poetuccoli della decadenza, in certi raccontatori di sconcezze. È proprio da doversi purgare da questo vero *mal francese*, che c'invade e ci appesta.

Abbiamo anche noi scrittori e scrittrici di spirito, che non tendono almeno a snaturare il carattere italiano. Quanto più conto noi terremo di essi e più compreremo e pagheremo le loro opere, tanto maggiormente saranno incoraggiati a scrivere anche di quella letteratura leggera, che dopo avere occupato le appendici dei giornali possa raccogliersi in volumi e penetrare anche nelle famiglie.

Noi abbiamo bisogno di costituire la buona famiglia, come base sociale, di educare una generazione fisicamente robusta e moralmente integra ed intellettualmente elevata ed economicamente operosa; la quale dia i caratteri della nuova civiltà all'Italia libera ed una. Dobbiamo soprattutto conoscere e dipingere i costumi italiani, ma avendo sempre dinanzi a noi un *ideale* da raggiungere. Altrimenti certi *realisti*, che dipingono sè stessi coi loro difetti e coi loro vizii sotto al pretesto di essere nel *vero*, ci condurranno a quella decadenza verso cui procede di gran passo la Nazione francese. Sì, malgrado le sue smargiassate e prepotenze e malgrado, che nella popolazione rusticana ci sia ancora del vigoroso, la Nazione fancese è in decadenza; e lo è, perchè il vizio l'ha invasa ed è penetrato soprattutto in quello che si chiamò da Hugo il cervello del mondo. C'è qualcosa di simile a quello che accadde in Roma, dacchè ebbe l'impero del mondo, ma corrompendosi nel capo segnò la propria decadenza.

La Nazione francese, senza che altri vel dica, potete vederlo ch'è in decadenza dalla letteratura stessa, che colà è più in voga, e dalla cui importazione dobbiamo liberarci e più ancora dalla imitazione.

Non ci parlino di razza latina; i Latini siamo noi, mentre i nostri vicini sono Galli. Ma fossero pure Latini, noi siamo e dobbiamo essere prima di tutto Italiani ed Italiani del nuovo rinascimento. Per esserlo dobbiamo ricordarci appunto dei Latini antichi, che seppero mantenersi i più forti nel mondo d'allora ed appropriarsi la civiltà altrui per diffonderla dovunque, e gl'Italiani del medio evo, che furono i più intraprendenti, i più operosi ed i più civili e maestri di civiltà anche alle altre Nazioni.

Bisogna rifarsi adunque a quei principii; introdurre gli esercizii virili dalla prima gioventù nella scuola e seguitare nella preparazione, sì chè tutti possano diventare validi difensori della patria, esercitarci quindi nella ginnastica del lavoro e farne di esso, oltre ad un'occupazione, anche un diletto, una moda.

Dai Francesi, dai Tedeschi, dagl'Inglesi, da tutti possiamo e dobbiamo imparare qualcosa; e tanto meno ci dobbiamo vergognare di apprendere, che in altri tempi abbiamo insegnato qualcosa a tutti. Ma dopo ciò i Francesi meno che tutti ci debbono essere maestri di vita sociale e politica. E questo le diciamo di proposito, appunto perchè noi abbiamo in Italia molte scimmie politiche della Francia, dei suoi partiti, della sua stampa, che è la meno sana, la più pelantesca, la più priva d'idee feconde, la più ripetitrice e partigiana di tutte.

Ma di questo riserbiamo a parlarne un'altro giorno, appunto, perchè vorremmo una *dimostrazione* antifrancese nella stampa col migliorare la nostra.

(Continua)

Servitù militari. L'on. Pullè, discutendosi il 4 corr. alla Camera il bilancio della guerra, propose e svolse un ordine del giorno tendenti ad unificare le leggi sulle servitù militari in oggi tanto diverse nelle varie provincie. Per tal modo le condizioni delle provincie Venete, per quanto riguarda tali servitù, sarebbero migliorate. Il Ministro della Guerra si impegnò formalmente di presentare una legge nei sensi della proposta dell'onor. Pullè.

Tiro federale svizzero. Il gran tiro federale svizzero avrà luogo quest'anno in Friburgo dal 31 luglio al 10 agosto prossimo. Il Comitato organizzatore di questa gara ha con una Circolare invitati anche i tiratori italiani. Avviso ai nostri dilettanti di tiro a segno.

Fra pochi giorni la Ditta Frat. Treves pubblicherà una vera e completa guida dell'Esposizione Nazionale col titolo di *Zig-Zag all'Esposizione*. Essa ha lo scopo di condurre il visitatore passo passo per le gallerie, le sale, i giardini; ma oltre al guidarlo, lo arresta anche davanti alle cose più importanti, gli addita i punti ove fermarsi, le cose da considerare più attentamente. Ciò giova assai ai forestieri, che non possono dedicare che pochi giorni, e talvolta che poche ore, alle Esposizioni. Questo volume le comprende tutte: l'Esposizione industriale, l'Esposizione artistica, l'Esposizione musicale, ed anche l'Indisposizione artistica. Sarà un bel volumetto di ben 216 pagine nel formato delle Guide-Treves, che son già divenute popolari; e non costerà che una lira. Oltre che una Guida, questo volumetto scritto in forma piacevolissima dal signor R. Barbiera è anche un bel libro da leggere, e sarà conservato con piacere come ricordo della nostra splendida Esposizione.

Si è cercato che questo libro risponda a diversi bisogni: sia una guida sicura per chi deve ancora visitare l'Esposizione; sia un ricordo per chi avendola già visitata vuol riassumerne le impressioni; e sia infine una descrizione accurata nella sua rapidità per chi voglia farsene un'idea pur non potendo venire ad ammirarla.

CORRIERE DEL MATTINO

Le notizie che continuano ad arrivare da Tunisi mostrano come l'agitazione vada crescendo in quella Reggenza, e si manifesti anche a Keruan, città che è, a così dire, la Mecca della Tunisia e della Tripolitania. Qui, veramente, i Francesi hanno interesse a far credere più che non sia; questione di preparare l'altra commedia Krumira, che, tosto o tardi, ha da finire coll'estendere «il protettorato» francese anche su Tripoli. Si telegrafa da Tunisi al *Temps*: «Ho notizie fresche da Tripoli, dove regna una grande agitazione contro noi. Emissari fanatici vengono di là in Tunisia ad eccitare le popolazioni. Di questi giorni Keruan non ha cessato di mandar corrieri nelle tribù rivoltate per sostenere il loro fanatismo. Non si starà molto a riconoscere la necessità di occupare Keruan, che sarà sempre un focolare di rivoluzione per la Tunisia e per l'Algeria. Noi non godremo mai della tranquillità necessaria finchè la frontiera di Tripoli non sarà sorvegliata, finchè Keruan e le città del litorale non saranno occupate». Si noti che il *Temps* è giornale ufficioso.

Frattanto le relazioni fra la Francia e la Turchia si fanno sempre più tese. Un dispaccio da Parigi all'*Indipendente* dice che il Sultano ha rifiutato di ricevere l'ambasciatore francese, dichiarando esplicitamente che non vuole più vederlo. L'ambasciatore Tissot rispose a tale provocazione: «Il Sultano si accorgerà presto che cosa significhi provocare una grande nazione». Ma pare che il Padiscià non si lasci intimidire da questa minaccia. Adesso i turchi si affrettano a sgomberare i territori ceduti alla Grecia, onde non aver più sulle braccia quella questione, e poter al caso disporre di tutte le loro forze. In quanto alla Francia, il *Morning-Post* e l'*Agenzia Havas* continuano a sostenere il primo esser vero e la seconda non vero che quella Potenza stia per mobilizzare una parte del suo esercito.

— Roma 7. Il presidente del Senato avrebbe espresso il desiderio che la riforma elettorale si discutesse prima delle vacanze, ma un forte numero di senatori insiste perchè non si discuta prima che la Camera siasi decisa riguardo lo scrutinio di lista.

Dispacci giunti da Vienna assicurano che il prestito italiano avrà in quella capitale uno splendido successo.

E' probabile che Resman venga trasferito segretario d'ambasciata a Parigi, e Marocchetti segretario d'ambasciata a Londra.

Parlasi dell'on. Farini quale probabile inviato politico a Parigi.

Sua Maestà il Re si recherà a visitare nel prossimo agosto i campi d'istruzione. *(Adr.)*

— Roma 7. Gli Uffici del Senato numerosissimi esaminano la riforma elettorale.

Credesi che il Senato emenderà il progetto per la fusione delle Società Florio e Rubattino, anche per dare mezzo alla Camera di correggere le irregolarità, che assicuransi avvenute nella sua votazione ierlaltro.

Assicurasi che domani si firmerà la convenzione definitiva del prestito. *(Gaz. di Ven.)*

— La Regina Margherita si recherà a Venezia il 18 del corrente luglio. Con la Regina vi andrà il principe di Napoli. Il Re e il principe Amedeo si recheranno a Venezia in occasione del Congresso geografico, accompagnati, a quanto dicesi, dai ministri Depretis e Baccelli.

— L'*Esercito* assicura che l'accordo tra i ministri Ferrero e Magliani fu stabilito mediante un compromesso accettato dall'on. Ferrero, il quale non chiede aumento nè per le pensioni, nè per gli stipendi avanti il bilancio del 1883.

— Parigi 7. Corre voce che tutta la provincia d'Orano sia insorta. Bu-Amema in seguito ai suoi successi contro i francesi sarebbe stato proclamato « Sultano ». (*Secolo*).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Sofia 6. E' già preparato il discorso col quale il principe Alessandro inaugurerà l'apertura della costituente bulgara. Assicurasi che il principe s'a ora disposto a fare delle concessioni in senso liberale. Non è ancora conosciuto il risultato esatto delle elezioni, avendo il governo cura di tenerlo celato.

Pietroburgo 6. La visita fatta dalla squadra inglese a Cronstadt è qui considerata quale un pegno delle attuali relazioni amichevoli fra Russia e l'Inghilterra.

Parigi 6. La Camera respinse l'emendamento per la soppressione della carica di uditore di Francia presso la Rota romana.

Atene 6. I turchi sgomberarono stamane Arta e i posti militari lungo i confini. I greci tenendo dietro ai turchi — a 4 chilometri di distanza — occupano i punti sgomberati. Il generale Saporitzaki assicurò i notabili ottomani che la Grecia non farà nessuna distinzione fra greci e turchi. La nave *Glissoniere* è partita ieri dal Pireo per Sfax.

Medina (Tunisia) 6. Forte cannonata dalla parte di Sfax.

Parigi 6. (Camera) Belafosse e Bratresme combattono il progetto per la proroga dei trattati di commercio; dicono che il governo indebolisce così la Francia nei negoziati. Tirard difende il progetto, spera nei buoni risultati dei negoziati con l'Inghilterra, fa appello alla fiducia della Camere, domanda il voto che daragli l'autorità necessaria. Il progetto è approvato.

Londra 6. (Camera dei Comuni). Stavellyhill chiederà domani se Dufferin ricevette l'ordine di richiamare l'attenzione del Sultano sulle gravi irregolarità del processo di Midhat; l'esecuzione della sentenza sarebbe un assassinio giudiziario di natura da alienare gli amici della Turchia. Dilke risponde che i negoziati continuano; quindi la risposta è impossibile domani. L'interpellanza è aggiornata a lunedì.

Vienna 6. La *Gazzetta di Vienna* annunzia: In seguito ai recenti avvenimenti di Praga e alla cattiva salute del governatore Webert, il governo incaricò il presidente della Corte militare superiore, il feld-maresciallo Krauss, del governo interinale di Praga. Krauss è nato in Boemia, ed è conosciuto come uomo imparziale, estraneo all'agitazione dei partiti.

Roma 7. Oggi alle ore 12 e 45 minuti ovvero domani mattina giungerà Bombrini. Ieri firmossi a Torino un compromesso fra i banchieri esteri e la Banca Nazionale. A Roma firmerassi la convenzione fra il governo e la Banca Nazionale.

ULTIME NOTIZIE

Parigi 7. Alla conferenza monetaria, Doda dichiarò che il governo italiano è disposto ad entrare in lega coi diversi Stati per la coniazione illimitata dell'argento alle condizioni seguenti: 1.° Il governo tedesco si impegnerebbe a sospendere la vendita dell'argento durante cinque anni e a sostituire con moneta d'argento i pezzi da 5 marchi d'oro e i *reichskassencheine* e ad aumentare la facoltà liberatoria dei pezzi d'argento; 2.° Il governo inglese impegnerebbesi ad aumentare la potenza liberatoria delle corone d'argento. Se la Germania e l'Inghilterra accettano queste condizioni, l'Italia potrebbesi intendere con gli altri Stati dell'Unione latina e con gli Stati Uniti per riprendere la coniazione limitata, durante un periodo corrispondente al periodo di sospensione della vendita dell'argento da parte della Germania. Il contingente di ogni Stato nella coniazione dovrebbe essere proporzionale alla popolazione; tale contingente sarebbe obbligatorio ed ogni Stato potrebbe eccederlo soltanto secondo certe regole. In nessun caso l'Italia entrerà nella via della coniazione illimitata dell'argento se la Germania e l'Inghilterra non aderiscono assolutamente. Le dichiarazioni dell'Italia fecero ottima impressione. Freemantle delegato inglese dichiarò che la Banca d'Inghilterra terrebbe nella riserva metallica 1[5 in verghe argento.

Costantinopoli 7. Mons. Azarian fu eletto patriarca armeno in luogo di Hassun.

Parigi 7. Il *Mornig Post* mantiene le informazioni sulla mobilitazione di parte dell'esercito francese. L'*Agenzia Havas* mantiene la smentita.

Arta 6. La commissione per la delimitazione tenne oggi la prima seduta, presenti tutti i delegati. Arta fu consegnata senza inconvenienti.

Dresda 7. Lo stato della principessa Giorgina è rassicurante. Trattasi di frattura semplice al braccio sinistro, senza altre lesioni.

Londra 7. Lo *Standard* dice che in seguito a commutazione di pena, Midhat ed i coaccusati saranno esigliati a Taif presso la Mecca.

Parigi 7. I delegati francesi ed americani pongonsi d'accordo sulla formula per l'aggiornamento della conferenza monetaria che apra la via a trattative diplomatiche e ad un' altra riunione ventura in primavera. La conferenza di venerdì probabilmente sarà l'ultima.

Roma 7. Ieri furono sottoscritti gli accordi tra le case inglesi Hambro, Barning, Raphael e la Banca Nazionale per l'assunzione del prestito italiano. Sebbene le condizioni non sieno ancora ufficialmente note, sappiamo il saggio a forfait sarà superiore al limite fissato dalla legge, cioè all'86,80, corrispondente al pari, e che vi sono altre condizioni vantaggiose ed onorevoli per l'Italia come l'accrescimento della quota dei versamenti in oro portandola a circa 450 milioni e l'obbligo di ricevere rendita col godimento non dal 1. luglio 1881 ma dal 1 gennaio 1882. Sarà prossimamente firmato il contratto fra Magliani e la Banca Nazionale.

Syra 7. La prima divisione della squadra italiana è partita ieri.

Salonicco 7. È giunta la corazzata *Castelfidardo*.

Napoli 7. L'avviso *Vedetta* entrerà in armamento l'11 corrente.

Cagliari 7. E' giunto Macciò. Molti cittadini gli andarono incontro a bordo. Altri gli mandarono biglietti di visita. A Tunisi ebbe luogo una dimostrazione calorosa, presenti tutti i consoli. Gli furono presentati indirizzi. Imbarcossi sulla lancia del Bey.

Roma 7. Al tocco si riunirono gli uffici del Senato per discutere la legge elettorale e nominare i commissari. Intervennero 115 senatori, il massimo numero che siasi verificato da gran tempo. L'ufficio I elesse commissari Brioschi e Manfredi, il II Saracco e Vitelleschi, il III Caccia e Fenzi, il V Allievi e Lampertico. Manca il quarto.

Roma 7. Domani firmerassi il contratto pel prestito fra il governo e la Banca Nazionale.

Parigi 7. La Camera approvò il bilancio degli esteri. Incominciò quindi la discussione di quello della guerra. Desroys censurò lungamente gli atti del ministro.

Berlino 7. Starke, sotto-segretario di Stato, è morto. L'imperatrice sta meglio; ma il sonno e l'appetito lasciano ancora a desiderare.

Vienna 7. Sono giunti il principe e la principessa di Serbia, diretti per Franzensbad.

Berlino 7. Un telegramma da Zanzibar annunzia essere il viaggiatore dell'Africa, Hildebrandt, morto il 25 maggio a Tananariva nel Madagascar.

Roma 7. Si assicura che i pellegrini slavi consegnarono al Papa un dono di 160,000 fiorini.

Londra 7. I medici constatano un miglioramento costante nello stato del presidente Garfield. Il ministro Blaine ha smentito le voci corse intorno a congiure tramate contro Garfield.

Regna un caldo enorme in tutta l'Inghilterra. Al campo d'Aldershot morirono 4 ed ammalarono 46 soldati per insolazione.

Praga 7. Il *Czesky-Club* fece ieri una manifestazione in favore dei tedeschi di fronte agli eccessi qui avvenuti.

Ieri a sera ebbe luogo una dimostrazione tedesca dinanzi al casino tedesco. La banda militare si rifiutò di suonare la « Canzone tedesca » e quindi dovette andarsene. I cantori però intonarono il coro stesso in mezzo a fragorosi applausi.

Olmütz 7. Si scaricò ieri un uragano violento sulla città e prossimi dintorni, accompagnato da gragnuola fitta e grossa che devastò queste ubertose campagne. Il fulmine incendiò parecchie case nel villaggio di Karvein.

Berlino 7. Si è manifestata una scissura profonda in seno al partito ultramontano.

Washington 7. Lo stato del presidente Garfield continua ad essere soddisfacente. Egli passò bene la giornata di jeri e prese maggior nutrimento del giorno prima.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Alessandria 7. Bu-Amema diresse una lettera al sultano di Marocco, eccitandolo a porsi alla testa del movimento africano, che lo si proclamerebbe a califfo dell'Africa settentrionale.

Algeri 7. Vuolsi, che l'europeo, che accompagna Bu-Amema sia il viaggiatore africano Rahlfs!

Parigi 7. Si decise di spedire quattro battaglioni a Sfax. Secondo un telegramma del *Temps* da Tunisi, a trenta chilometri da quella città, sarebbero arrestate le carovane da Arabi a cavallo. Il *Temps* insiste per la necessità di mandarvi forze sufficienti.

Tolone 7. Le cannoniere *Leopard* e *Gladiateur* partiranno tantosto per il Golfo di Gabes.

Parigi 7. Pare che ad Alberto Grevy governatore dell'Algeria sarà dato congedo.

Madahia (Tunisi) 7. Dalla parte di Sfax s'udirono ieri le cannonate; non si sa con quale esito. Il naviglio italiano *Maria Pia* da ieri è in stazione qui.

Londra 7. Si ha da buona sorgente, che il processo contro Midhat pascià venne dal Sultano comandato per liberarsi di lui, essendogli venuta notizia d'una cospirazione di lui e dell'ex Khedivè per ispossessarlo.

Parigi 8. Dall'Albania si ha, che continua l'insurrezione nei monti di Thakova e che Dervisch pascià non riesce a dominarla.

Costantinopoli 7. A Prizerend l'ordine è stato ristabilito soltanto per il momento, essendovi concentrati 30 battaglioni.

Scutari 7. Il Governo turco chiede l'anticipazione di due annate d'imposta e di prender parte al prestito dello Stato.

Pietroburgo 7. Secondo il *Moskauer Telegraph* saranno di ritorno gl'inviati russi presso al Vaticano, dovendo considerarsi come rotte le trattative causa il cardinale Ledochowsky.

NOTIZIE COMMERCIALI

Bozzoli. *Pordenone 5 luglio.* Si valuta il raccolto di quest'anno a tre quinti di quello dello scorso. La media del prodotto per oncia o cartone si fu di chilogr. 15. Il prezzo dei bozzoli variò da 3 a 4 lire, a seconda delle qualità.

Olj. *Genova 6.* (Olio d'oliva). Affari quasi nulli; prezzi deboli e nominali. Tutte le operazioni che si fanno in quest'articolo sono limitate al consumo locale. Tendenza debole.

Vini. *Torino 3.* La totalità generale delle vendite fatte nell'ora decorsa settimana, furono di ettolitri 521. Si continuò a contrattare quelli della prima qualità da lire 52 a lire 58, in media lire 55 l'ettolitro; le seconde qualità da lire 42 a lire 50, in media lire 46.

Zuccheri. *Trieste 7 luglio.* Centrifugati da f. 36 3[4 a 37 per partite di 100 sacchi franco nolo alla locale stazione.

I raccolti. *Temesvar 6.* Il taglio della segala e dell'orzo è in pieno corso. Il risultato è assai favorevole. La mietitura del frumento incomincierà la prossima settimana.

Granvaradino 6. La mietitura del frumento incomincierà alla fine della settimana. I granelli sono bene sviluppati, la qualità buona. Il taglio della segala è in pieno corso. Le seminagioni primaverili sono bellissime.

Torzsa 6. Il taglio dell'orzo è incominciato. Il risultato è molto favorevole.

Mercato bozzoli

Pesa pubb. di Udine — Il giorno 7 luglio

Qualità delle Galette	Quantità in Chilogrammi: complessiva pesata a tutt'oggi		parziale oggi pesata		Prezzo giornaliero in lire ital. V. L.: minimo		massimo		adequato		Prezzo ad. gen. a tutt'oggi	
Giapp. annuali e parificate	7232	10	57	40	2	80	3	30	3	17	3	28
Nostrane gialle e parificate	145	85	—	—	—		—		—		3	66

Prezzi correnti delle granaglie

praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 2 luglio

Frumento	(all'ettol.)	it. L. —.—	a L. —.—
Granoturco	»	» 12.30	» 13.35
Segala	»	» 10.—	» 11.85
Avena	»	» —.—	» —.—
Sorgorosso	»	» —.—	» —.—
Fagiuoli alpigiani	»	» —.—	» —.—
» di pianura	»	» 14.—	» 16.50

Combustibili con dazio.

Legna forte	al quint. da L. 1.85	a L. 2.20
» dolce	» » 1.70	» 1.80
Carbone	» » 6.30	» 6.75

Foraggi senza dazio.

Fieno vecchio	al quint. da L. 7.50	a L. .—
» nuovo	» » 5.—	» .—
Paglia da foraggi	al quint. da L. .—	a L. .—

Notizie di Borsa.

VENEZIA 7 lulgio

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1881, da 90.33 a 90.43; Rendita 5 0[0 1 luglio 1881, da 92.50 a 92.60.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1[2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 121.50 a 122.— Francia, 3 1[2 da 100. — a 100.30; Londra; 3, da 25.14 a 25.20; Svizzera, 4 1[2, da 99.90 a 100.15; Vienna e Trieste, 4, da 216.50 a 217.—.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20 08 a 20.10; Bancanote austriache da 216 75 a 217.75; Fiorini austriaci d'argento da L. 2.167 5 a 2.17 25

BERLINO 7 luglio

Austriache 633 50; Lombarde 222.— Mobiliare 727.50 Rendita ital. 93. —. [—

PARIGI 7 luglio

Rend. franc. 3 0[0, 86.10; id. 5 0[0, 119.70; — Italiano 5 0[0; 93.20 Az. ferrovie lom.-venete —.— id. Romane 153.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —.— Cambio su Londra 25.10 1[2 id. Italia 0 [— Cons. ingl. 101 5[16 —; Lotti 16.30.

VIENNA 7 luglio

Mobiliare 355.—; Lombarde 126.25, Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 360.—; Az. Banca 838; Pezzi da 20 l. 9.29 [12; Argento —; Cambio su Parigi 46.25; id. su Londra 116 90; Rendita aust. nuova 78.90.

LONDRA 6 luglio

Cons. Inglese 100 5[16; a —.—; Rend. ital. 90 5[8 a —.— Spagn. 26 1[8 a —.— Rend. turca 15 7[8 — a —.

TRIESTE 7 luglio

Zecchini imperiali	fior.	5.48 [—	5.49 [—
Da 20 franchi	"	9.25 1[2	9.26 1[2
Sovrane inglesi	"	—.— [—	—.— [—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	56.90 [—	57.10 [—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	46.— [—	46.15 [—

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Obliegbt, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

A. B. *M.*

jrrtpqngsulzgoupieqjeinquvurp
unnlolltmainevlocdviqesvnf
qnltpmthejaifaovvhipmvohbp
zuahinpjhrntdbirtdfvureivdvh
mpnciavvhpffzgahvuviqengaha
fhnbrfhedgvcjqmtfatm.

SCOPERTA PRODIGIOSA

—o—

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la *CROMOTRICOSINA*, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercè il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli! In varj congressi medici tenutisi recentemente, la *CROMOTRICOSINA* ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro *come finissima la lanugine* quasi invisibile, che impiega de' mesi a crescere, e comincia verso le tempia e dall'ocipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per i primi. La *CROMOTRICOSINA (emessio capillorum cum colore)* fa vedere in poche settimane e forse in meno di *cento ore*, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i così infiniti di guarigione, se ne citano due straordinarj: *Francesca Novello Dasso*, vecchia di *94 anni (Salita S. Rocco Genova)* e *G. B. Bonavera* vecchio di *anni 80 (Salita Pollaiuoli Genova)* i quali hanno riacquistato tutti i lorocapelli! Deposito presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6*, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

LUIGI TOSO

Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col premiato sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

Si conserva in alterata e gasosa. Si usa in luogo del Seltz. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l'appetito. Tollerata dagli stomachi più deboli.

ANTICA FONTE DI PEJO

PEJO

Si può avere dalla *Direzione della Fonte in Brescia*, dai signori Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati, — esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo rame con impresso *Antica Fonte Pejo-Borghetti.*

Si può morire!

Ed è per questo che molti preferiscono soffrire piuttostochè esporsi al rischio di morire per aver tagliato male un callo. Il rinomato **Estirpatore** del dott. Ashwort di Londra (membro della *Medical Society of London*) rimedia a questo temuto guaio. Basta bagnarsi il callo per qualche giorno, e lo si sradica completamente per quanto sia vecchio.

Deposito per tutta Italia, in Venezia all'*Emporio di specialità*, Ponte dei Baretteri, 722, e alla Farmacia *Centenari* in Campo S. Bartolomeo.

Prezzo lire **una** per ogni flacon. Per spedizioni in Provincia aggiungere cent. **50.**

Si vende in **Udine** presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

ACQUE PUDIE

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario
Deretti Leopoldo

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Partirà il 22 Luglio 1881

per

Rio Janeiro, Montevideo Buenos-Ayres, Rosario di S. Fè.

toccando Barcellona e Gibilterra

IL VAPORE

UMBERTO I.°

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via S. Lorenzo, Num. 8 **Genova.**

STABILIMENTO BALNEARE DI ARTA

(Provincia di Udine)

Approssimandosi anche quest'anno la stagione dei bagni, il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del pubblico che va ad aprirsi nel mese venturo anche il rinomato **Stabilimento balneare di Arta.**

La sorgente solforea, indicatissima per le tisi incipienti, per le scrofole, e in generale per tutti i morbi cutanei, fu utilizzata sino dai tempi Romani, quando stanziava in questa valle, una loro colonia, a **Giulio Carnico**, a poca distanza della fonte medesima.

Sullo stesso terreno fu avvertito altre volte, uno **getto d'acqua salino-marziale**, che nelle ultime emersioni del torrente **But**, anni addietro, rimase occultato, ma che, a cura di chi scrive, oggidì può dirsi ricuperato. L'analisi testè praticata di quest'altra sorgente l'addita efficacissima per le **anemie**, le **consunzioni**, più o meno inveterate, col vantaggio, in confronto alle altri fonti congeneri, di non contenere sostanze nocive.

Gli antichi alberghi **Pellegrini e Tolotti** di Arta, ora divenuti proprietà del sottoscritto offrono tutte le agiatezze e comodità, che potessero esigere i signori **Bagnanti-Bevitori: alloggi sani e ariosi, buona cucina, caffè, ristoratori, e servizio inappuntabile, il tutto a modicissimi prezzi.**

Pel tragitto di due ore dalla stazione ferroviaria **per la Carnia** fino ad **Arta**, è provveduto un servizio giornaliero di omnibus, perdurante tutta la stagione balneare.

La residenza poi del **medico** comunale e la **farmacia**, sono anch'essi a portata degli alberghi medesimi.

A tutti questi vantaggi, se aggiungasi l'amenità del paese, le sue prospettive romantiche, i suoi monti, i suoi greppi, le sue selve, l'aria mitissima, le ottime strade, gli storici ricordi, e l'affluenza crescente degli anni andanti l'umile sottoscritto vive sicuro di vedersi onorato anche quest'anno di numerosa clientela.

Talotti Carlo *conduttore.* **Grassi Pietro** *proprietario.*

LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in **Napoli**, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. **Pagliano.**

In **Udine** presso il farmacista **Giacomo Comessatti**, ed in **Gemona** dal farmacista sig. **Luigi Billiani.**

La Casa di Firenze è soppressa.

ELISIR — DIECI — ERBE

DIECI ERBE

VERMIFUGO-ANTICOLERICO

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da *G. B. FRASSINE* in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. **2.50**
» da 1|2 litro	» **1.25**
» da 1|5 litro	» **0.60**
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	» **2.00**

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (*Bresciano*)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMITH, Riva Castello N. 1

CURA INVERNALE.

CURA ESTIVA. **CURA AUTUNNALE.**

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

IL TÈ PURIFICATORE IL SANGUE

antiartritico-antireumatico di **Wilhelm.**

Purgante il sangue per artritide e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artritide del reumatismo, e mali inveterati ostinati, come pure di tutte le malattie sessuali ed esantemiche, pustoline sul corpo o sulla faccia, erpeti, ulcere sifilitiche. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, costipazione addominale, polluzioni, debolezza virile, fiori nelle donne, ecc. Mali, come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocchè nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezziazioni e lettere d'encomio testificano conforme alla verità il suddetto, i quali, desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dell'inganno.

Si vende in *Udine alla Farmacia dei Sig.* **Bosero e Sandri**, *dietro il Duomo.*

CURA PRIMAVERILE.

AVVISO.

È posta in vendita per la somma di **L. 6000 la casa al N. 73 di Via Aquileja,** composta di **stanze a piano terra ad uso bottega e magazzino, cantina, cucina e camere da letto.**

La suddetta casa sarebbe pure d'affittarsi per anni cinque **verso l'annua pigione antecipata di L. 350.**

CASA DA VENDERE.

Una casa civile, di recente costruzione, sita in Collalto della Soima, in piazza nella più bella situazione — con due cortili, ed annessa stalla e fienili — elevata a quattro piani, cioè piano terra avente cucina, tinello, cantina e rimessa — primo e secondo piano con sette camere ed una sala per uno — e granaio soprapposto.

Per informazioni rivolgersi da **Morgante Evangelista in Tarcento** — a **Moggio** dal proprietario **Treu Francesco S.**

GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

Specialità in Giuocatoli e Fabbricazione.

La meravigliosa trottola inglese che eseguisce variì equilibri i più sorprendenti, le **Trottole** assortite multicolori con fischio, la **volante**, la **trolifera**, la **ballerina** ed il dilettevole e curioso **cerchio animatore**, il non plus ultra del genere.

Eleganti teatrini completi con scenari, quinte e **12** marionette vestite in costume.

Assortimento tramvay in latta, **carrozze, carrozzelle, carrettini, omnibus, armoniche, sciabole, schioppi** ecc.

Cucine in varii formati addobbate di tutti gli occorrenti, anche in scatole, e con stanza completa, **scuderie** con cavalli, **giostre, pompe** per acqua, **barche, bastimenti** ecc. ecc.

Specialità in bambole in gomma ed altro genere invarie grandezze e forme.

Molini, fortezze con acqua corrente, ed altri divertimenti gradevoli.

Oggetti per famiglie, in latta, ottone ed altri metalli, ed eseguisce lavori a piacimento dei committenti.

TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI,

presso la ditta **DOMENICO BERTACCINI**
Via Poscolle ed in Mercatovecchio.

Nuovo deposito di cera lavorata

I sottoscritti farmacisti alla **Fenice Risorta** dietro il Duomo, partecipano d'aver istituito un forte deposito di cera, la cui scelta qualità è tale ed i prezzi sono moderati così da non temere concorrenze, e di ciò ne fan prova le numerose commissioni di cui furono onorati, e la piena soddisfazione incontrata.

Sperano quindi che segnatamente i R.R. Parroci e Rettori di Chiese e le spettabili Fabbricerie vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

BOSERO e SANDRI.

Olio di fegato di Merluzzo

CHIARO E DI SAPORE GRATO

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medica, mentose al massime grado. Quest' Olio, proviene dai banchi di Terranuova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria **F. Minisini,** in **Udine.**

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.